

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**  
(Nominato con D.P.G.R.T. n. 201 del 19/12/2013)

N° 95 del 10/04/2015

<b>Oggetto:</b> Adozione del Regolamento Aziendale per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa	
Struttura Proponente:	Direzione Aziendale
Responsabile del Provvedimento:	
Estensore:	

**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

Importo di spesa:

Conto Economico \_\_\_\_\_

Eseguibile a norma di Legge dal 10/04/2015

Pubblicato a norma di Legge il 10/04/2015

Inviato al Collegio Sindacale il 10/04/2015

**IL DIRETTORE GENERALE**

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica , con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139, Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 201 del 19.12.2013.

**Visti:**

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30/12/1992 e sue successive modificazioni ed integrazioni e la Legge Regionale Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana n. 3 del 04/02/2008, modificata con Legge Regionale n. 32 del 19.06.2012, in forza della quale ISPO - Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica - è ente del Servizio Sanitario Regionale dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.1) il quale, ai sensi dell'art. 19 comma 1 della citata legge subentra nelle attività esercitate dal disciolto CSPO a far data 1 luglio 2008

**Rilevata** la necessità dell'Istituto di dotarsi di un regolamento inerente il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa per il personale dipendente per settori che ne erano privi;

**Visto** l'art. 10 del CCNL 2000/2001 del 20/09/2001 – Area Comparto - che al fine di valorizzare e dare autonomia ad alcune figure professionali del ruolo sanitario, prevede una specifica indennità per coloro cui siano affidate funzioni di coordinamento delle attività dei servizi di assegnazione nonché del personale appartenente allo stesso o ad altro profilo anche di pari categoria e di pari livello economico, con assunzione di responsabilità del proprio operato;

**Visti** gli artt. 20 e ss. del CCNL 1998/2001 del 07/04/1999, così come modificato dall'art. 11, comma 1, lett. A) del CCNL 2000/2001 – Area Comparto – alla luce dei quali le aziende e gli enti in relazione ad esigenze di servizio istituiscono posizioni organizzative con assunzione diretta di elevata responsabilità. Tali figure professionali sono caratterizzate da un elevato grado di esperienza ed autonomia gestionale ed organizzativa;

**Richiamata** la Delibera del Direttore Generale n. 61 del 16/03/2015 con la quale si determina, in via provvisoria, per l'anno 2015, l'ammontare del fondo contrattuale per il personale del comparto di cui all'art. 9 del CCNL 31/07/2009 – “fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune dell'ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica” pari a € 456.785,66;

**Dato atto** che è stata data informazione preventiva alle OO.SS. del comparto e alla RSU aziendale nelle date 13 e 19 febbraio 2015;

**Acquisita** la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D. Lgs. 502/09 e ss.mm. ii)

**DELIBERA**

Attestandone la totale legittimità e utilità per il servizio pubblico:

1. **Di approvare** il documento “Regolamento Aziendale per il conferimento delle posizioni organizzative” riportato nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile;
3. **Di trasmettere** il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005, contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.

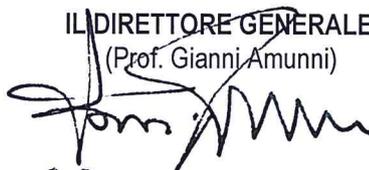
IL DIRETTORE SANITARIO  
(Dr. Riccardo Poli)



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dr. Fabrizio Carraro)



IL DIRETTORE GENERALE  
(Prof. Gianni Amunni)



## Elenco degli allegati

Allegato A	Regolamento Aziendale per il conferimento delle posizioni organizzative	n. 2
------------	---	------

**Strutture aziendali da partecipare:**

- Direzione Amministrativa ISPO
- Direzione Sanitaria ISPO;
- S.C. Gestione Coordinamento Processi e Integrazione Aree Amministrativa e Tecnico-Scientifica e Supporto Amministrativo ITT (Ufficio Risorse Umane)
- S.S. Contabilità e Controllo di Gestione

## Allegato A

# REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

### Art. 1 Ambito di disciplina

1. Il presente atto disciplina, ai sensi degli artt. 20 e 21 del CCNL 1998/2001, le modalità di conferimento, graduazione, valutazione e revoca degli incarichi delle posizioni organizzative (di seguito nominate PP.OO.), nell'ambito dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO).

### Art. 2 Istituzione

1. Le PP.OO. costituiscono articolazioni interne all'Istituto, istituite secondo gli ordinamenti e le leggi regionali di organizzazione vigenti, per soddisfare specifiche esigenze organizzative.
2. Le PP.OO. sono attribuite al personale dell'area del comparto, collocato in categoria D e DS, con funzioni di "diretta ed elevata responsabilità".
3. Le PP.OO. sono, di norma, individuate all'interno delle articolazioni organizzative professionali, semplici o complesse e delle articolazioni organizzative funzionali, laddove costituite.

### Art. 3 Modalità di conferimento e durata dell'incarico

1. Gli incarichi relativi alle PP.OO. sono conferiti dal Direttore Generale ed hanno, di norma, una durata temporale di anni 1, eventualmente rinnovabile.
2. L'affidamento delle PP.OO. avviene a seguito di emissione di apposito avviso, nel quale siano specificati il ruolo, il profilo professionale, le funzioni da ricoprire e la graduazione di cui al successivo art. 5.
3. Il Direttore Generale conferisce la P.O. sulla base di una proposta motivata del Direttore competente (Sanitario/Amministrativo), previa valutazione della candidatura.
4. Le PP.OO. possono essere conferite a dipendenti collocati in categoria D o DS.
5. Le attività professionali svolte dai dipendenti titolari di P.O. sono sottoposte a periodiche valutazioni e verifiche effettuate, con cadenza annuale, dagli organismi di controllo interno dell'Istituto.
6. La valutazione positiva costituisce condizione necessaria per l'eventuale rinnovo dell'incarico e affinché, effettuata la verifica del raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità previste dal regolamento sul sistema premiante, sia riconosciuta la corrispettiva retribuzione di risultato.
7. Il contratto individuale del dipendente titolare di P.O. è integrato con l'indicazione dei diritti, delle responsabilità, degli obiettivi da raggiungere e della indennità di funzione riconosciuta.

### Art. 4 Revoca degli incarichi

1. La revoca degli incarichi è disposta dal Direttore Generale, nel rispetto delle disposizioni contrattuali vigenti, nei seguenti casi:
  - a. Valutazione negativa delle attività svolte e dei risultati raggiunti da parte degli organismi deputati alla valutazione;
  - b. Inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione dell'Istituto e dal dirigente di riferimento, ove presente;
  - c. Modifiche dell'organizzazione dell'Istituto;
  - d. In tutti i casi previsti dalle disposizioni di legge e dai CCNL vigenti.

## Art. 5 Graduazioni delle funzioni

1. Alla P.O. è attribuito un peso, al momento dell'istituzione, secondo i parametri di valutazione di seguito riportati, ai quali corrisponde una specifica "indennità di funzione":

PARAMETRI	FATTORI DI VALUTAZIONE	PESO
<b>Livello di autonomia e responsabilità</b>	Autonomia da valutare, anche in presenza di posizioni dirigenziali sovraordinate	1/3 (basso, medio, alto)
<b><u>Grado di specializzazione richiesto</u></b>	a) conoscenza specialistica di base (titolo di studio, master, etc.)	1/3 (basso, medio, alto)
	b) necessità di aggiornamento specifico (pluriennale, annuale...)	1/3 (basso, medio, alto)
	c) esperienza professionale correlata all'attività di riferimento P.O.	1/3 (basso, medio, alto)
<b><u>Complessità delle competenze</u></b>	a) diversificazione delle funzioni attribuite	1/3 (basso, medio, alto)
	b) livello di interconnessione della funzione con altri ambiti organizzativi	1/3 (basso, medio, alto)
<b><u>Coordinamento e gestione risorse umane e responsabilità di risorse finanziarie</u></b>	a) risorse umane (nessuna, fino a tre, oltre tre)	1/3 (basso, medio, alto)
	b) risorse finanziarie (nessuna, fino a 50.000, oltre)	1/3 (basso, medio, alto)
<b><u>Valenza strategica</u></b>	Grado di coinvolgimento negli obiettivi strategici della direzione dell'Istituto	1/3 (basso, medio, alto)

2. A seguito del peso attribuito alla singola P.O. corrisponderà un'indennità di funzione, il cui valore, rispetto al peso, è così determinato:

Peso	Valore indennità di funzione in €
Da 9 a 14	3.000,00
Da 15 a 20	4.500,00
Da 21 a 25	6.500,00
Oltre 25	7.500,00

## Art. 6 Norma finale

1. I dipendenti titolari di P.O, alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, conservano l'indennità di funzione in godimento fino al permanere della titolarità dell'incarico.

